

Perché indagare il benessere degli studenti universitari?

L'avvio del percorso di studi universitari comporta per lo studente la necessità di affrontare un ampio spettro di problemi: le richieste in termini di prestazioni, l'eventuale trasferimento e le nuove condizioni abitative, la ricerca dell'indipendenza economica, dell'autonomia psicologica e la formazione di una identità adulta stabile.

Numerosi studi nel panorama internazionale hanno evidenziato elevati livelli di distress psicologico negli studenti universitari, con ampie ricadute anche in termini di prestazioni accademiche.

Tuttavia, solo pochi studi italiani hanno indagato il distress psicologico e la salute mentale negli studenti Universitari e nessuno studio lo ha messo in relazione alle differenti condizioni abitative.

Distress psicologico e condizioni abitative negli studenti universitari

Perché è importante partecipare?

La situazione di emergenza dovuta alla pandemia di COVID-19 mette a dura prova la nostra salute psicologica. Il clima di incertezza che caratterizza questo momento può abbracciare sia la vita universitaria sia quella familiare e personale impattando sul benessere mentale e sociale, oltre che fisico. Indagare il benessere degli studenti è, da tempo, obiettivo centrale di questo studio, quanto più in questo momento così complesso e delicato che obbliga ad una rinegoziazione del quotidiano e dei propri spazi.

Obiettivi

- Esplorare il distress psicologico negli studenti.
- Indagare se ci siano differenze nel distress tra gli studenti che vivono in diverse condizioni abitative (in sede/fuori sede/in Residenza/pendolari).
- Indagare se ci siano differenze nel distress tra studenti che frequentano tipi diversi di percorsi accademici.

Chi può partecipare?

- Studenti di età compresa tra i 18 e i 30 anni.
- Studenti UniTo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio.

Cosa comporta la partecipazione?

- La compilazione di alcuni questionari inviati tramite mail.

Contatti

Dott.ssa Isabella Giulia Franzoi

cell: 339 22 65 613

e-mail: isabellagiulia.franzoi@unito.it

Progetto approvato dal Comitato di Bioetica di Ateneo dell'Università di Torino (Prot. n. 162317 del 19/04/2018)